



ICET 14

Indice Costo Energia Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia

ottobre 2018, numero 14

Sintesi Energia Elettrica

Ulteriore aumento del **7%** (dopo quello dell'8,4% del III trimestre 2018) per la spesa annua relativa all'acquisto di energia elettrica del terziario a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di tutela per l'ultimo trimestre del 2018 ad opera dell'Autorità per l'energia ARERA. L'indicatore ICET-E della spesa al lordo delle imposte passa da 126,14 del III trimestre 2018 a 134,91 del IV trimestre 2018 ritornando sui livelli del 2014.

Sintesi Gas

L'indice ICET-G sale del **7,3%** nel quarto trimestre 2018 rispetto al trimestre precedente. L'Indice, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, si attesta a **127,31 contro i 118,61 del III trimestre 2018**.

Energia elettrica

L'andamento dell'indice ICET-E

L'Indice Costo Energia Terziario – Elettricità (ICET-E), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, segna, per il IV trimestre 2018, un rilevante aumento di **+7%** rispetto al trimestre precedente (Fig. 1)

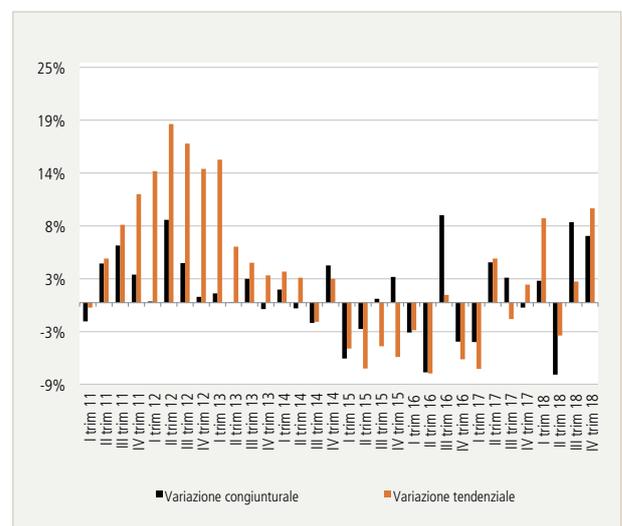
L'aumento della spesa energetica è sostanzialmente dovuto ad un continuo rialzo delle quotazioni dei beni energetici primari che impone al Regolatore continui aggiornamenti al rialzo delle condizioni economiche per l'acquisto di energia elettrica. Anche il differenziale tra Offerta e Domanda di energia in borsa si è contratto, facendo salire i prezzi, per uno scarso apporto di energia da fonti rinnovabili in borsa nei mesi di agosto e settembre.

La Figura 2 evidenzia la preoccupante crescita della spesa elettrica per le imprese che torna sui massimi livelli raggiunti nel 2014. Il nuovo collegio dell'Autorità per l'energia, considerato gli scenari energetici in atto, ha ritenuto di dover confermare anche per il IV trimestre 2018 il livello degli oneri di sistema.

Con il prossimo aggiornamento si dovrà recuperare circa 1 miliardo di gettito sugli oneri di sistema.

Analizzando l'incidenza delle diverse componenti sulla spesa lorda per l'elettricità riscontriamo il calo del peso delle

Fig. 1 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-E

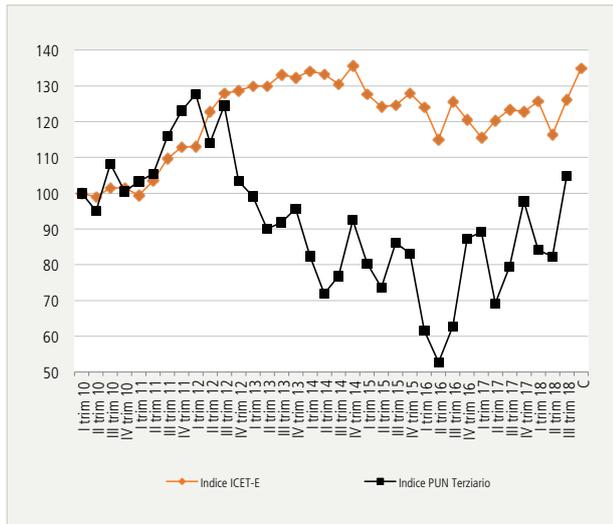


Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

componenti fiscali, considerato l'azzeramento degli oneri ARIM e l'aumento del prezzo della materia prima, che toccano il valore minimo di 47,4% (Accise + Oneri + IVA) mentre il rialzo del peso della componente materia prima misura ora 38,1%.

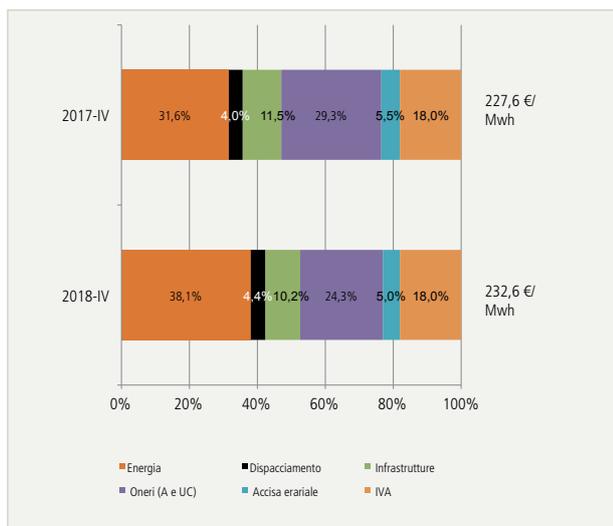
Fig. 2 – Andamento dell'indice ICET-E Confindustria e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)

Indici II trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA e GME S.p.A.

Fig. 3 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela



* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)
Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2) la spesa annua per il profilo Albergo sale a 60.104 euro, con una differenza rispetto al III trimestre 2018 pari a +4.321 euro, quella per il profilo "Ristorante" a 9.337 (+590 euro), quella per il profilo "Bar" a 5.601 euro (+316 euro), quella per il profilo "dettaglio alimentare" a 18.053 euro (+1.194 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.731 euro (+278 euro).

Tab. 1 – Valori di spesa lorda annualizzati IV trimestre 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozio alimentare	Negozio non alim.
Materia Prima	23.878	3.308	1.948	6.994	1.789
Dispacciamento	2.848	382	217	820	195
Infrastrutture	4.913	1.217	791	1.705	492
Oneri	14.376	2.310	1.384	4.341	1.176
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	10.838	1.684	1.010	3.255	853
Totale	60.104	9.337	5.601	18.053	4.731

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Tab. 2 – Confronto tra i valori di spesa annualizzati IV 2018 su III 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozio alimentare	Negozio non alim.
Materia Prima	3.396	464	248	936	218
Dispacciamento	146	20	11	42	10
Infrastrutture	0	0	0	0	0
Oneri	0	0	0	0	0
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	779	106	57	215	50
Totale	4.321	590	316	1.194	278

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Tab. 3 – Differenze percentuali IV 2018 su III 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozio alimentare	Negozio non alim.
Materia Prima	16,6%	16,3%	14,6%	15,5%	13,9%
Dispacciamento	5,4%	5,4%	5,4%	5,4%	5,4%
Infrastrutture	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oneri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Imposte	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

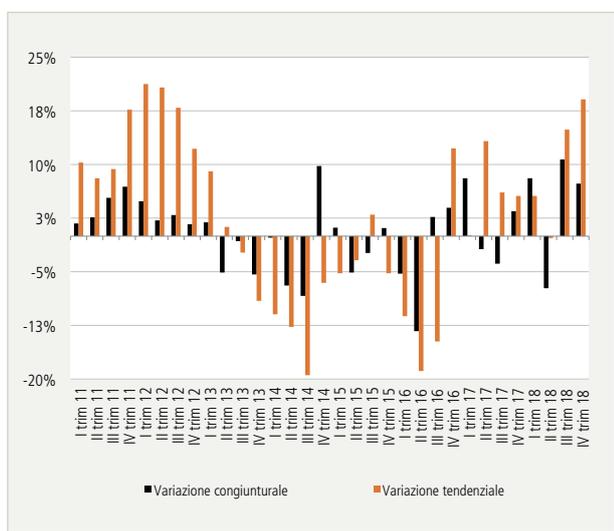
Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Gas

L'andamento dell'indice ICET-G

Nel quarto trimestre 2018 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, rileva un aumento del **+7,31%** rispetto al trimestre precedente. L'aumento tendenziale (Figura 4) desta preoccupazioni in vista dei consumi invernali che saranno più cari del 19% rispetto a quelli dell'anno passati.

Fig. 4 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-G

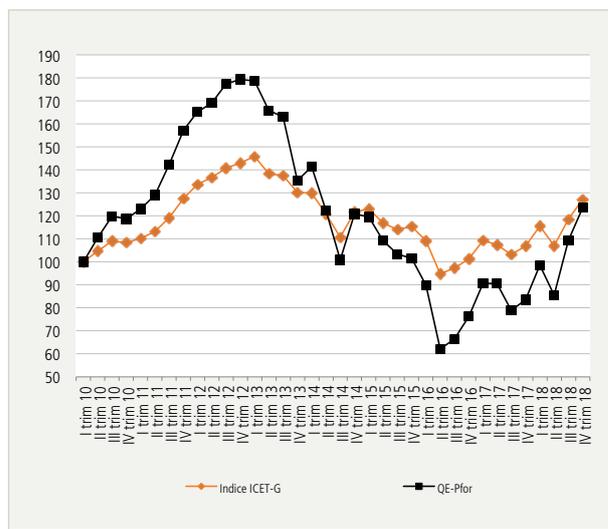


Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Analizzando i diversi *driver* che compongono la spesa lorda si rileva *in primis* l'aumento del costo della materia prima gas che fa balzare a 123,49 l'indice QE-Pfor (Figura 5).

In seguito all'ultimo aggiornamento la quota di spesa collegata alla materia prima gas pesa il 50% rendendo sempre più importante, anche visto il rialzo, un'analisi delle migliori offerte presenti sul mercato libero.

**Fig. 5 – Andamento dell'indice ICET-G e dell'indice Pfor*
Indici I trim 2010 = 100**



*Fino al III trimestre 2013 l'indice è calcolato sulla componente QE determinata da AEEGSI, poi sostituita dal Pfor a partire dal IV trimestre 2013. Si precisa che il Pfor è una quotazione Forward.
Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

**Fig. 6 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di gas naturale del settore Terziario
IV trimestre 2018 - IV trimestre 2017**



Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 4 e Tabella 5), la spesa annua per il profilo "Albergo" si attesta a 10.792 euro con un aumento di +1111 euro rispetto al secondo trimestre 2018, quella per il profilo "Ristorante" a 3.263 euro (+432), quella per il profilo "Bar" a 1.458 euro (+136), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 1.355 euro (+123), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 1.231 euro (+111).

Tab. 4 – Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

IV trimestre 2018 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Materia prima	5.868	2.330	786	722	658
Infrastrutture	2.767	1.076	390	373	338
Oneri	564	225	62	55	48
Accisa naz. + reg	337	131	41	37	34
IVA	2.098	828	282	261	237
Totale	11.634	4.590	1.561	1.449	1.315

Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Tab. 5 – Variazione della spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

IV trimestre 2018 vs III trimestre 2018 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Materia prima	535	208	65	59	53
Infrastrutture	156	61	19	17	16
Oneri	0	0	0	0	0
Accisa naz. + reg	0	0	0	0	0
IVA	152	59	19	17	15
Totale	843	328	103	94	84

Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Nota metodologica sintetica

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica e gas costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas da parte delle imprese del Terziario.

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

Per il calcolo del costo della materia prima "elettricità" i parametri di riferimento sono le condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (ARERA) per gli utenti non domestici serviti in regime di maggior tutela. Per il calcolo del costo della materia prima "gas" il parametro è la CMEM pubblicata dall'ARERA al quale si aggiunge la componente CCR (escluso CPR e GRAD). Si precisa che la componente CMEM è calcolata da ARERA a partire da quotazioni forward del gas naturale trattato sul mercato olandese (TTF).

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica e gas di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice elettrico PUN Terziario. **Il risultato del profilo medio del terziario è il seguente: F1 43,3% – F2 26% – F3 -30,7%.** Sul fronte gas, i valori delle imposte regionali in ciascun ambito prendono a riferimento l'aliquota dell'accisa agevolata nazionale (cd usi industriali) e per l'addizionale si utilizza il 50% dell'accisa, mentre per il potere calorifico superiore si è assunto il valore standard definito da ARERA e pari 38,52 MJ/Sm³.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore. Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET-E](#)" e alla "[Nota Metodologica ICET-G](#)".

Energia elettrica - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi	Potenza	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					<i>kWh/anno</i>	<i>kW</i>	F1 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negozi alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negozi non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

* Fasce orarie ex delibera AEEGSI 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Gas naturale - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Gas Naturale	
	Consumi	Classe del gruppo di misura
	<i>Scm/anno</i>	
Albergo	18.000	G6
Ristorante	7.000	G4
Bar	2.200	G4
Negozi alimentare	2.000	G4
Negozi non alimentare	1.800	G4

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: stampa@confcommercio.it

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: r.pesa@confcommercio.it